



Comuni di:
Busetto Palizzolo - Custonaci
Erice - Paceco
San Vito Lo Capo - Valderice

Uffici: Via San Barnaba n.41 – 91019 Valderice (TP) - Tel. 0923 892.004/075/090
C.F./P. Iva: 93045120818 –EU IBAN: IT 84 E 03599 01800 000000135512

Pec: protocollo@pec.unionecomunielimoericini.it

Email: suap@suapelimoericini.it

Area III – Sviluppo Economico – Turismo – SUAP

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DELLE VALUTAZIONI DI INCIDENZA VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01/06/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 01 del mese di giugno alle ore 13.40 in modalità on line su piattaforma Skype, si è riunita la Commissione dell'Unione dei Comuni Elico Ericini per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale.

Sono presenti:

- Dott. Isidoro Caruso, Presidente
- Dott. For. Antonino La Mantia, componente
- Dott. Geol. Mura Giuseppe, componente

Il Presidente verificata la presenza dei componenti e le eventuali incompatibilità degli stessi con le pratiche in trattazione, dichiara aperta la seduta. Si procede di seguito alla trattazione della pratica secondo l'ordine cronologico di protocollo e di completezza documentale, così come previsto nel D.A. n.36 del 14/02/2022.

Ditta:	Tumminiello Serena (impresa individuale)
Id Pratica:	TMMSRN75D67G273E-16022022-1618
Istanza Prot.	REP_PROV_TP/TP-SUPRO 34026/29-03-2022
Rich. Integraz.	REP_PROV_TP/TP-SUPRO 0034269/30-03-2022 REP_PROV_TP/TP-SUPRO 0053553/13-05-2022
Integrazioni:	REP_PROV_TP/TP-SUPRO 0035378/31-03-2022 REP_PROV_TP/TP-SUPRO 0059894/27-05-2022
P/I/A:	Progetto per realizzare un punto ristoro stagionale con collocazione di un chiosco con pedane in struttura in legno a servizio dei bagnanti in area demaniale marittima (conc.113 del 17/12/2020) di mq 300,00, per la somministrazione di alimenti e bevande, in località Punta Bucerno snc, C/da Frassino del Comune di Custonaci. (Dott. Ing. Azzurra Tranchida, Dott. Agr. Daniele Monti)
V.Inc.A	Livello II – Valutazione appropriata

Preliminarmente, il Presidente da atto alla Commissione che il Suap con nota prot. REP_PROV_TP/TP-SUPRO 0036402/04-04-2022 ha dato avviso dell'avvio del procedimento e contestuale richiesta di parere preliminare all'Ente Gestore, ovvero al Servizio 2 Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, e al Servizio 3 – Aree Naturali Protette del Dipartimento regionale dell'Ambiente i quali entro il termine di giorni 30, non hanno espresso il relativo parere, ai sensi del punto 6 del D.A. n.36/2022. Inoltre, nel rispetto del Punto 7 del medesimo D.A. è stata garantita, la pubblicazione, sull'Albo pretorio online e nell'apposita sezione Valutazioni Ambientali del sito web istituzionale, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare, senza che, entro il termine di 30 giorni, sia pervenuta alcuna osservazione.

La commissione da atto altresì che nella seduta del 13/05/2022 era stata richiesta una integrazione documentale. Tale integrazione è pervenuta in data 27/05/2022.

Pertanto, si passa all'esame della documentazione allegata all'istanza.

La Commissione, rileva che:

- con riferimento al verbale precedente con il quale è stata richiesta una integrazione documentale, i primi tre punti non sono stati sufficientemente soddisfatti, mentre per i restanti punti 4 e 5 dette integrazioni risultano esaurienti nonché recepite all'interno della revisione dello studio di incidenza;

- le misure di mitigazione introdotte nella revisione risultano risolutive in relazione alle criticità sollevate a carico degli habitat presenti nell'area di intervento e pertanto si accettano integralmente quelle contenute all'interno dello studio di incidenza e più sotto riportate.

Per le superiori considerazioni la commissione ritiene il progetto privo di incidenza a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

In particolare si dovrà

per gli aspetti tecnico esecutivi

1. durante la fase di cantiere coinvolgere un esperto ambientalista con l'incarico di supervisionare alcune fasi degli interventi ed eventualmente suggerire misure di mitigazione pertinenti non prevedibili in fase progettuale;

2. utilizzare mezzi di piccole dimensioni, ove possibile, per il trasporto dei materiali d'opera ed evitando di concentrare i mezzi meccanici in un unico luogo; questa precauzione impedirebbe la formazione di ampie piazzole derivanti dall'eccessivo calpestio e l'eccessiva compattazione del terreno;

3. innaffiare periodicamente le aree di cantiere onde limitare, principalmente nel periodo secco, il sollevamento delle polveri;

4. effettuare, se necessario, la pulizia della vicina viabilità statale mediante spazzatrici, onde ridurre il rischio di incidenti stradali;

5. evitare le lavorazioni più impattanti in termini acustici durante le ore notturne;

6. dare precise responsabilità ad alcuni dipendenti, con il compito di controllare che siano attentamente seguite le sopra elencate raccomandazioni e di cercare di mettere in atto le azioni necessarie o utili per mitigare ogni forma di impatto sull'ambiente naturale;

7. effettuare immediatamente dopo la fine dei lavori, il ripristino dei luoghi, eliminando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto derivato dal cantiere;

inoltre si dovrà ricorrere a

per la flora, la vegetazione ed il paesaggio

1. utilizzo, per l'esecuzione dei lavori, della viabilità esistente;

2. contenimento dei tempi di cantiere;

3. controllo e gestione delle acque reflue prodotte sia direttamente che indirettamente dalle attività di cantiere, onde evitare ogni possibile apporto di inquinanti nei terreni limitrofi e nelle falde superficiali e sottosuperficiali;

4. utilizzo di mezzi di dimensioni ridotte per il trasporto del materiale d'opera, evitando di concentrare i mezzi meccanici in un unico luogo, evitando così la formazione di ampie piazzole di servizio e l'eccessiva compattazione del terreno;

5. innaffiare periodicamente le aree di cantiere onde limitare, principalmente nel periodo secco, il sollevamento delle polveri;

6. osservazione di tutte le indicazioni relative allo smaltimento dei materiali di risulta non più utilizzabili presso la/le discariche autorizzate, individuate nelle vicinanze del cantiere, nonché in materia di gestione dei rifiuti, alla prevenzione degli sversamenti e al ripristino ambientale come ante-operam;

inoltre si dovrà ricorrere a

per la fauna

1. impiego di macchinari di modeste dimensioni;

2. utilizzo di dispositivi per l'abbattimento delle emissioni rumorose;

3. delimitazione dell'area di cantiere ed utilizzo della minor superficie possibile, senza però



Comuni di:
Buseto Palizzolo - Custonaci
Erice - Paceco
San Vito Lo Capo - Valderice

Uffici: Via San Barnaba n.41 – 91019 Valderice (TP) - Tel. 0923 892.004/075/090
C.F./P. Iva: 93045120818 –EU IBAN: IT 84 E 03599 01800 000000135512

Pec: protocollo@pec.unionecomunielimoericini.it

Email: suap@suapelimoericini.it

Area III – Sviluppo Economico – Turismo – SUAP

concentrare in un unico luogo mezzi, attrezzature ed operai;
4. innaffiare periodicamente le aree di cantiere onde limitare, principalmente nel periodo secco, il sollevamento delle polveri;
5. divieto di eseguire le lavorazioni più impattanti in termini acustici durante le ore notturne.

Nell'area demaniale oggetto di intervento sarà collocata una pedana in legno di accesso per la libera balneazione al fine di salvaguardare gli habitat rilevati.

Inoltre si prescrive che:

- per la somministrazione di cibi e bevande non debbano essere utilizzati articoli in plastica monouso del tipo posate, piatti, cannucce, mescolatori, contenitori per alimenti, bicchieri e tazze per bevande, così come previsto dalla direttiva comunitaria “plastic free” (COM (2018) 28 final) e ripresa dalla circolare A.R.T.A. n.4846/Gab del 06/12/2018;

- il gestore dovrà installare appositi contenitori di dimensioni congrue alla potenziale utenza e comunque in numero non inferiore a 6 (carta, plastica, vetro, umido, metalli e pile) apponendo precise indicazioni con etichette chiare per evitare un errato conferimento;

- il gestore, per le finalità di divulgazione della Rete Natura 2000, dovrà collocare un cartello informativo, di adeguate dimensioni e facilmente leggibile, che illustri i motivi di istituzione e le caratteristiche naturalistiche del sito della rete Natura 2000, il valore ambientale della ZSC ITA010025 “Fondali del Golfo di Custonaci, con indicazioni sui danni anche involontari che possono provocare gli avventori con il rilascio anche involontario di rifiuti, i quali volando possono raggiungere l'ambiente marino ed essere ingeriti dalla tartaruga Caretta caretta, nonché il valore ambientale della ZPS ITA010029 “Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio”. Le informazioni da riportare all'interno del predetto pannello, se d'uopo, potranno essere richieste all'Ente Gestore della ZSC, ZPS e/o al Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Il gestore, per tali adempimenti, dovrà produrre contestualmente alla presentazione della segnalazione certificata di agibilità, adeguata documentazione fotografica.

Alle ore 15.55 si conclude la seduta odierna di Commissione dell'Unione dei Comuni Elimo Ericini per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale, la prossima sarà convocata in data da concordare mediante email istituzionale e/o per le vie brevi.

I Componenti:

F.to Dott. For. Antonino La Mantia

F.to Dott. Geol. Giuseppe Mura

Il Presidente
F.to Dott. Isidoro Caruso